

DEPURAZIONE | GRILLINI: «PER DUE ANNI IL TOTALE IMMOBILISMO»

«Tubone, pagina web per seguire il progetto» Movimento Cinque Stelle torna all'attacco

«LE NOTIZIE presentate con enfasi in conferenza stampa in merito al cosiddetto "tubone" sono vecchie di due anni; è stato solo l'ultimo modo del Pd per fingere di aver fatto qualcosa», commentano i consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle sulla vicenda della riorganizzazione delle depurazione in Valdinievole.

«Per qualche novità attendiamo allora quando la conferenza dei sindaci interessati al progetto dovrebbe finalmente approvare il piano definitivo degli interventi da realizzare, ancora tenuto segreto. Nonostante le precise richieste di molti dei presenti infatti, nella conferenza stampa il progetto vero e proprio non è stato mostrato. Un incontro di pura e semplice propaganda disertato dal presidente Enrico Rossi», prosegue Giacomo Giannarelli, consigliere regionale M5S vicepresidente della commissione ambien-

te e territorio.

«Dal 2014 il Movimento 5 Stelle ha fatto pressione sulla allora assessora regionale Annarita Brammerini perché l'idea di realizzare il depuratore nell'Anchione fosse accantonata, essendo palesemente costosa e inutile. Brammerini rispose verbalmente accogliendo la proposta e altre analoghe, concetto ribadito per iscritto nel marzo 2016 anche dall'attuale assessora Fratoni. Com'è possibile quindi che questa si sia presentata a Ponte Buggianese spacciando per nuova una "notizia" vecchia di due anni?», precisa Giannarelli. «Come M5S avevamo ottenuto l'apertura della pagina web dove reperire informazioni avanzate sul progetto, un'iniziativa sollecitata anche dal difensore civico regionale per ovvi motivi di trasparenza. Peccato che la "nuova" giunta regionale, con Fratoni, si è affrettata a chiudere questa pagi-

na, rendendo ad oggi le notizie ufficiali sul "Tubone" indisponibili al pubblico. Grazie a questo vuoto d'informazione il Pd può permettersi una conferenza stampa come quella di Ponte Buggianese, dove si è parlato di aria fritta», aggiunge il Cinque Stelle. «L'annuncio dato dalla Fratoni, per l'ennesima volta, di una consulta (già annunciata due anni fa, poi un anno fa e mai convocata) supera ora il limite dell'indecenza. Come Movimento chiediamo la riapertura immediata della pagina web aggiornata dove reperire informazioni sul Progetto e soprattutto l'istituzione di un sistema di garanzia partecipata, aperto ai cittadini, che sia reale; non come il "percorso partecipato" di qualche anno fa a Ponte Buggianese, costato più di 100 mila euro per poi disattenderne le indicazioni emerse», concludono i consiglieri regionali M5S.

